

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00227648

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di San Filippo Neri

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1954

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1633

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ cesellatura/ traforo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	40
MISD - Diametro	17
MISV - Varie	17 diametro piede
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il piede di forma mistilinea è costituito da sei lobi ornati che salgono fino al fusto nel quale è inserito un nodo decorato a rilievo. L'ostensorio, di forma ovale, che s'innesta alla fine del fusto del reliquiario è costituito da due fasce, la prima, quella più esterna, traforata, la seconda cesellata entro una cornice. Il reliquiario è sormontato da un medaglione ovale traforato.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 33 : 11 G 19 11 : 73 D 81
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: motivi decorativi floreali; teste di cherubino. Simboli della passione.
	Dalle fonti relative alle reliquie del Duomo il reliquiario è citato per la prima volta nella Visita pastorale del 1633. Si tratta di un'opera non citata nella Relazione delle reliquie del 1615, ma descritta del Cionacci (1685, p. 61) come "un reliquiario d'argento, lavorato a modo d'Agnus Dei collocatovi delle interiora di S.Filippo Neri". Il Del Migliore (1684, p. 25) ci informa che proprio nella cappella principale della Tribuna Sud del Duomo si celebrò la prima festa di San Filippo Neri, canonizzato da Gregorio XV Ludovisi il 12 marzo 1622. Il Cocchi (1901, p.39) descrive accuratamente l'opera constatando che l'ostensorio della parte superiore poggia "sopra un ricco ed elegante piede di stile gotico e nel fusto vedonsi alcuni bassorilievi". Lo studioso si limita a queste brevi osservazioni, per altro assai discutibili per quanto riguardo lo stile gotico del fusto, senza specificare né l'ambito né la datazione dell'opera. Anche il Paatz (1952, III, p. 386) citandolo assieme al reliquiario di Sant'Agata, lo riferisce molto genericamente al secolo XVII. La stessa osservazione viene ripresa dal Rossi (1964) senza ulteriori specifiche riguardo all'ambito di esecuzione. Lo studio più accurato sul reliquiario di San Filippo è quello di Luisa Becherucci (1969-70), nella cui scheda del catalogo del Museo dell'Opera del Duomo, dopo un esame attento delle fonti documentarie relative all'opera, giunge a determinanti conclusioni. Per

NSC - Notizie storico-critiche

la studiosa, infatti, il reliquiario è stato eseguito verso il 1622, da che, come abbiamo visto, corrisponde alla canonizzazione di San Filippo Neri, nelle officine granducali. Tra la produzione di oggetti sacri del tempo di Cosimo II e Maria Maddalena d'Austria, cui il nostro reliquiario dovrebbe corrispondere, la Becherucci individua il reliquiario del sacro legno della cappella granducale, attualmente al Museo degli Argenti. A nostro parere il confronto si può limitare allo stesso ambito di produzione; quello delle officine granducali; i due oggetti mostrano infatti elementi stilistici diversificati tali da non far pensare ad un medesimo artista. Sembra invece più calzante un confronto con un reliquiario, collocato nel tesoro di San Lorenzo (Cappelle Medicee) contenente una costola di S. Massimiliano. I due oggetti presentano caratteristiche stilistiche quasi identiche nel fusto, nel nodo con i cherubini, nell'ostensorio e nelle decorazioni, ma mentre il reliquiario del Duomo presenta nella placchetta terminale i simboli della Passione, in quello di S.Lorenzo si trovano il simbolo MRA con una corona sopra e una luna sotto. Si tratta sicuramente di due reliquiari eseguiti dalla stessa mano per le sorprendenti affinità stilistiche. Il reliquiario di S.Filippo Neri è rimasto nella chiesa di S. Maria del Fiore di Firenze fino al 1954, anno in cui è stata aperta nel Museo dell'Opera del Duomo la tribuna delle Reliquie.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 98981

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Del Migliore F.

BIBD - Anno di edizione

1684

BIBH - Sigla per citazione

00004260

BIBN - V., pp., nn.

p. 25

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Relazione sante
BIBD - Anno di edizione	1685
BIBH - Sigla per citazione	00009181
BIBN - V., pp., nn.	p. 61

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	v. V, p. 197

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cocchi A.
BIBD - Anno di edizione	1901
BIBH - Sigla per citazione	00009179
BIBN - V., pp., nn.	p. 39

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	p. 386

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rossi F.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00009158
BIBN - V., pp., nn.	p. 74

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00007265
BIBN - V., pp., nn.	p. 257

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Bencini L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)